

Sentinelle in piedi a Busto Arsizio contro la legge Zan

Pubblicato: Sabato 24 Ottobre 2020



“Una proposta che mette in discussione la libertà di tutti, la libertà di poter dire che il matrimonio è fondato sull’unione di un uomo e di una donna, e che introduce il concetto di adottabilità per gli omosessuali che si rivolgeranno a donne disposte a mettere l’utero in affitto”.

Le **sentinelle in piedi** si sono ritrovate oggi, sabato 24 ottobre, in piazza a Busto Arsizio per manifestare contro la [proposta di Legge Zan-Scalfarotto- Boldrini](#) (attualmente il codice penale italiano punisce i reati e i discorsi di odio fondati su caratteristiche come la nazionalità, l’etnia o la religione (legge Mancino); con la **legge Zan** potranno essere puniti allo stesso modo i reati di discriminazione fondati sull’orientamento sessuale e l’identità di genere).

La manifestazione di oggi a Busto Arsizio è stata organizzata dal Popolo per la Famiglia con l’adesione di Scienza & Vita di Varese, Alleanza Cattolica, Difendiamo i nostri figli e il Comitato Beato Miguel Augustin Pro.

Si tratta del secondo incontro dopo quello estivo di luglio, con oltre 50 partecipanti impegnati nel massimo rispetto delle distanze e delle norme anticovid.

Ai presenti il portavoce della manifestazione Elisabetta De Marinis, all’inizio, durante e alla fine, ha spiegato i motivi dell’opposizione alla Proposta di Legge Zan-Scalfarotto-Boldrini.

redazione@varesenews.it